|  |
| --- |
|  |
| RISPOSTE A RICHIESTE DI CHIARIMENTI |
| **PROCEDURA APERTA, IN AMBITO UE/WTO, RELATIVA ALL’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE PER LE ESIGENZE DELLA DIREZIONE CENTRALE DELL’IMMIGRAZIONE DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE CODICE IDENTIFICATIVO GARA (CIG): 676215854F CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP): F59D16000340007** |
| **AGGIORNAMENTO AL** |
| **03/09/2016** |

**1. DOMANDA:**

Con riferimento alla gara d'appalto per l'affidamento del servizio di mediazione linguistico-culturale per la DG Immigrazione e la Polizia di Frontiera, CIG 676215854F, ed in particolare al requisito di cui al punto 10.2.2. lett. a) del Disciplinare di gara - Requisiti di capacità economico/finanziaria, si prega di confermare che per esercizio "chiuso" vada inteso esclusivamente l'esercizio il cui bilancio sia stato regolarmente approvato dai competenti organi aziendali e successivamente depositato presso la CCIAA territorialmente competente.

In altre parole, si prega di chiarire se nel caso in cui l'operatore economico concorrente non abbia ancora approvato e depositato in CCIAA il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015 debba o meno considerare tale bilancio quale facente parte degli "ultimi 3 esercizi chiusi anteriormente alla data di pubblicazione del bando di gara".

**1. RISPOSTA:**

In merito al punto 10.2.2. lett. a) del Disciplinare di gara - Requisiti di capacità economico/finanziaria - si evidenzia che per "ultimi tre esercizi chiusi" si intendono gli esercizi i cui bilanci siano stati approvati dall'organo competente e depositati nel rispetto dei termini previsti dagli artt. 2364 e 2435 c.c.".

**2. DOMANDA:**

Con riferimento alla gara d'appalto per l'affidamento del servizio di mediazione linguistico-culturale per la DG Immigrazione e la Polizia di Frontiera, CIG 676215854F, ed in particolare al requisito di cui all’art. 9 del Disciplinare di gara - Soggetti ammessi a partecipare, si prega di voler chiarire se gli enti internazionali di carattere pubblicistico, ovvero le organizzazioni internazionali (OO.II.), sono ritenuti eleggibili e se le OO.II, in virtù dello *status* giuridico di ente internazionale e degli accordi con il Governo italiano sui privilegi e le immunità delle istituzioni specializzate (accordo siglato il 16 aprile 1952 e successivi), sono esentate dall’accettare clausole quali la garanzia provvisoria e l’impegno a rilasciare cauzione definitiva (art. 12 Disciplinare di Gara), la registrazione e il contributo all’Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC (art. 15), l’applicazione dei contratti collettivi di settore (art. 10.3 c.3) e se le stesse possano essere, di conseguenza, esentate dall’accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara, nel Capitolato e nel Disciplinare di gara (art.10.3 c.1).

**2. RISPOSTA:**

Con riferimento al quesito proposto, si rappresenta che, in conformità all’art. 9 del Disciplinare di gara che richiama espressamente l’art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016, sono ammessi a partecipare alla presente procedura anche gli enti internazionali di carattere pubblicistico nonché le organizzazioni internazionali, in quanto rientranti nella definizione di “operatore economico” di cui all’art. 3, lett. p) del D.Lgs. n. 50/2016, purché in possesso dei requisiti richiesti dalla *lex specialis* di gara nonché dalle disposizioni del Codice degli Appalti. Tutto ciò nel pieno rispetto dei principi di imparzialità e di parità di trattamento che governano le procedure ad evidenza pubblica.

**3. DOMANDA:**

Si chiede di confermare che, nel caso di partecipazione alla gara di un consorzio di cooperative, laddove quest’ultimo ricorra all’avvalimento e l'ausiliaria sia un’impresa consorziata indicata nella offerta quale esecutrice del servizio, per conto della quale il Consorzio concorre, non debbano trovare applicazione le limitazioni previste per i subappaltatori dall'art. 11 del Disciplinare di gara.

Inoltre, ai fini della presentazione dell'offerta tecnica, si chiede di confermare che è possibile produrre i CV richiesti in formato .pdf scansionato, inserendo tutti i file su apposito CD-Rom non riscrivibile. In difetto di tale ipotesi, sarebbe infatti quasi impossibile procedere alla chiusura del plico tecnico dato il numero di CV da presentare e la relativa quantità di materiale cartaceo da produrre.

**3. RISPOSTA:**

Con riferimento al quesito proposto, si segnala che il consorzio di cooperative di cui all’art. 45, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, può partecipare alla presente procedura di gara secondo le modalità previste dal comma 1 dell’art. 47 del Codice dei contratti.

Restano fermi la possibilità per tali soggetti di ricorrere all’istituto dell’avvalimento secondo le modalità ed i limiti previsti dall’art. 89 del Codice, come espressamente richiamato dall’art. 11 del Disciplinare di gara nonché quanto affermato da consolidata giurisprudenza secondo cui le società di cooperative di produzione e lavoro facenti parte di un consorzio costituito a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 costituiscono articolazioni organiche del soggetto collettivo, ossia suoi *interna corporis*, per cui l’*attività* compiuta dalle consorziate è imputata organicamente al consorzio, come unico ed autonomo centro di imputazione e di riferimento di interessi.

Per quanto concerne la predisposizione dell’offerta tecnica, si segnala la possibilità di inserire i soli CV del Gruppo di lavoro in un file su apposito CD-Rom non riscrivibile, purché siano rispettate le modalità di presentazione dell’offerta tecnica, così come sancite dall’art. 16 del Disciplinare di gara.

  F.to originale agli atti

Il Responsabile Unico del Procedimento

 Leone